



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ LORENZO BARTOLINI”

59021 VAIANO (PO) Via Nuova per Schignano, 25 – Tel. 0574/989608-989120

C.F. 84032680484 - Codice Meccanografico POIC80700G

Email: poic80700g@istruzione.it P.E.C.: poic80700g@pec.istruzione.it

Sito Istituto: <http://www.comprendivovaiano.edu.it/>

oooooooooooooooooooo

PROTOCOLLO PER GARANTIRE LO SVOLGIMENTO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19

In aggiunta, integrazione e completamento del presente documento restano valide le misure di prevenzione e protezione precedentemente pubblicate attraverso specifiche disposizioni e quanto riportato nella specifica valutazione del rischio presente all'interno del DVR.

Al fine di gestire con efficacia il rischio dovuto al potenziale contagio da parte del virus SARS COV—2 nel rispetto del Protocollo d'Intesa del 14 agosto 2021 e dei vari documenti pubblicati dal CTS si riportano di seguito le misure di prevenzione e protezione che l'Istituto intende adottare al fine di contenere e contrastare la diffusione del COVID-19.

COINVOLGIMENTO E COMUNICAZIONE A STUDENTI E FAMIGLIE

Oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali riportate nei vari documenti pubblicati da mettere in atto nel contesto scolastico, si rende necessaria una collaborazione attiva di studenti e famiglie che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, nella consapevolezza che l'apertura delle scuole potrebbe comportare il rischio di nuovi contagi.

L'esigenza sociale di riapertura delle scuole e costituzionale di diritto allo studio chiamano pertanto ad una corresponsabilità di fronte ad un rischio accettabile, ma non completamente azzerato.

A tale scopo l'Istituto ha previsto la redazione di un PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ, aggiornato in una forma maggiormente rispondente alle nuove esigenze culturali di condivisione tra scuola e famiglia, al fine di creare e promuovere una collaborazione attiva di studenti e famiglie che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

Il documento dovrà essere di stimolo alla responsabilità di ciascuno all'interno del sistema scolastico, ricordando quindi comportamenti equilibrati e suggerendo costantemente azioni, prassi e soluzioni adeguate al contesto emergenziale.

FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

L'Istituto prevederà specifiche sessioni formative, sia per il personale docente che per il personale ATA, al fine di portare tutti a conoscenza delle nuove regole previste dal presente Protocollo Scuola e dai vari documenti specifici che si sono susseguiti in questo periodo di emergenza in merito alle misure per il contrasto ed il contenimento del contagio da parte del virus SAR COV-2.

In particolare, anche attraverso la piattaforma digitale Google Meet, si procederà all'organizzazione delle seguenti sessioni formative che riguarderanno, in via generale, i seguenti argomenti:

- Protocollo Scuola per contrastare la diffusione del COVID-19;
- rischi specifici da SARS COV-2 e misure da adottare per prevenire il rischio contagio;
- pulizia ed igienizzazione degli ambienti di lavoro. Modalità e rischio chimico nell'utilizzo di nuovi prodotti per l'igienizzazione;
- modalità e rischi da lavoro in smart working;
- ecc.

L'Istituto si farà inoltre promotore di una "cultura della salute e sicurezza" attraverso il PATTO EDUCATIVO DI COMUNITÀ ed il PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ al fine di informare e sensibilizzare il personale, gli studenti e le famiglie allo scopo anche di richiamare i contenuti del Protocollo e dei vari documenti pubblicati al fine di ridurre la diffusione del virus.

MISURE DI SISTEMA, ORGANIZZATIVE E DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

L'Istituto darà attuazione delle indicazioni fornite dal CTS per il settore scolastico e delle linee guida stabilite a livello nazionale, secondo le specificità e le singole esigenze connesse alla peculiarità del territorio e dell'organizzazione delle attività, al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno degli istituti e garantire la salubrità degli ambienti.

Sulla base del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022, emanato con D.M. 32144 del 27 luglio 2021, si evidenzia che il CTS definisce la vaccinazione, ad oggi, come la misura di prevenzione pubblica fondamentale per contenere la diffusione della Sars-Cov-2 e la ritiene essenziale anche per gli studenti di età uguale o superiore ai 12 anni.

L'istituto collaborerà pertanto alle opportune campagne informative e di sensibilizzazione rivolte alle famiglie.

Per quanto riguarda le misure organizzative messe in atto dall'Istituto si procederà con la validazione dei principi cardine che hanno caratterizzato tutte le scelte e gli indirizzi tecnici forniti dal CTS:

- il distanziamento fisico;
- la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;

- l'aerazione degli ambienti;
- l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale;
- la limitazione delle interazioni sociali.

Tra le misure assolutamente opportune è raccomandato l'utilizzo dell'applicazione IMMUNI della quale il CTS, sin dalla seduta n. 92 del 02/07/2020, ha fortemente consigliato "l'adozione da parte di tutti gli studenti ultraquattordicenni, di tutto il personale scolastico docente e non docente, di tutti i genitori degli alunni. Il CTS ritiene infatti che l'impiego congiunto di azioni di sistema, di monitoraggio clinicolaboratoristico, dell'applicazione IMMUNI costituisca uno dei punti chiave della strategia complessiva di prevenzione e monitoraggio del mondo della scuola".

Sulla base di quanto stabilito dall'Ordinanza del 24 luglio 2020 n. 17 (G.U. n. 187 del 27/07/2020) si porta in evidenza l'opportunità, su base volontaria e gratuita, di sottoporre ad un programma di screening preventivo il personale scolastico docente e non docente.

Nei periodi in cui saranno previsti specifici programmi da parte del Ministero, sarà cura dell'Istituto cercare di suscitane la possibilità attraverso la collaborazione con gli enti locali e con le associazioni di volontariato.

Precondizione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale che a vario titolo è operante all'interno dei plessi sarà:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37,5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- non essere stati in quarantena o isolamento disciplinare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive al SARS COV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37,5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente Scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).

Ai sensi del Decreto Legge 111 del 6 agosto 2021, precondizione per la presenza a scuola di tutto il personale è la verifica del possesso della **certificazione verde COVID 19**, ovvero la certificazione comprovante lo status di avvenuta vaccinazione da non più di 270 giorni o guarigione dall'infezione da non più di sei mesi o l'effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo nelle 48 ore precedenti.

Tali disposizioni non si applicano esclusivamente ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base della certificazione medica prevista dalla circolare 35309 del Ministero della Salute del 4 agosto 2021.

Ai sensi del D.L. n. 122 pubblicato in GU n. 217 del 10 settembre 2021, per l'accesso ai locali scolastici sarà necessario per chiunque possedere ed esibire certificazione verde Covid 19 o

specifica documentazione di esenzione dalla campagna vaccinale secondo i criteri definiti dal Ministero della Salute. Soltanto gli alunni sono esentati da tali disposizioni.

Ai sensi del Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19, "si prevede il rispetto di una distanza interpersonale di almeno un metro (sia in posizione statica che dinamica) qualora logisticamente possibile e si mantiene anche nelle zone bianche la distanza di due metri tra i banchi e la cattedra del docente".

A tale scopo, nella riorganizzazione delle aule, si porta in evidenza che i percorsi di esodo saranno considerati con inizio dalla porta dell'aula in poi e non prima di tale apertura.

Nell'allestimento degli arredi e più in generale nella revisione del layout della scuola, si porrà particolare attenzione nel garantire l'affollamento dell'attività e la relativa distribuzione degli occupanti, in ogni condizione di esercizio, in maniera compatibile con il sistema di vie di esodo esistente.

Gli arredi superflui saranno ridotti al minimo indispensabile (es. armadi non essenziali, appendiabiti a colonna, ecc.) e le vie di esodo saranno mantenute libere per un facile ed agevole utilizzo in caso di emergenza.

Scuola dell'infanzia

In tale contesto, come previsto dal Documento Tecnico Prot. 204 del 29/06/2020 redatto dal Gruppo regionale di supporto operativo all'attuazione del Piano Scuola, non sarà previsto il distanziamento minimo né l'utilizzo da parte dei bambini di dispositivi di protezione individuale.

A tale scopo nella scuola dell'infanzia saranno messe in atto le seguenti misure di prevenzione:

- è raccomandata una didattica a gruppi stabili;
- sarà necessario evitare un eccessivo affollamento dell'aula ricorrendo, ove possibile, ad attività educative e didattiche organizzate in gruppi utilizzando gli spazi a disposizione;
- saranno svolte preferibilmente attività all'aperto in specifici spazi individuati, qualora le condizioni meteorologiche e le norme di sicurezza lo consentano.
- sarà necessario, all'interno delle routine, dedicare un tempo maggiore al rispetto delle norme igieniche;
- saranno regolamentate le modalità di accompagnamento e di ritiro dei bambini da parte degli adulti che prevederanno la presenza di un solo adulto (ed eventuali minori facenti parti dello stesso nucleo familiare);
- per l'inserimento di nuovi bambini i genitori potranno accedere ai locali scolastici solo ed esclusivamente per il tempo strettamente necessario, dopo aver igienizzato correttamente le mani ed indossando, in maniera corretta, la mascherina chirurgica;
- sarà effettuata, a campione la misurazione della temperatura, prima dell'accesso ai plessi scolastici;
- per docenti e collaboratori scolastici sarà raccomandato che indossino idonei dispositivi di protezione individuale, avendo cura che non venga meno la riconoscibilità e la possibilità di mantenere un contatto ravvicinato con i bambini.

Disabilità e inclusione scolastica

Nella definizione delle attività rivolte agli alunni con disabilità certificata, potrà essere necessario ricercare quegli "accomodamenti ragionevoli" previsti dall'art. 5 della Convenzione

delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità del 13 dicembre 2006, coerenti con i bisogni speciali degli stessi. In particolare, si potrà rendere necessario:

- eliminare l'obbligatorietà dell'utilizzo di mascherina per gli studenti con forme di disabilità certificata non compatibili con l'uso continuativo della stessa;
- non garantire il distanziamento fisico del docente di sostegno dallo studente con disabilità certificata, compensandolo con l'utilizzo di mascherine maggiormente filtranti, dispositivi di protezione per occhi, viso, mucose, oltre a guanti in nitrile;
- garantire il più possibile la didattica in presenza, anche in caso di eventuali periodi di sospensione delle lezioni in presenza, come previsto dall'art. 58 del decreto legge 25 maggio 2021 convertito con legge 23 luglio 2021.

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE MOTORIA

Le attività di educazioni fisica saranno svolte il più possibile all'aperto.

In zona gialla e arancione, si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale.

In zona bianca sarà possibile derogare temporaneamente dall'obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie rispettando una distanza interpersonale di almeno due metri, laddove sia possibile un'adeguata aerazione dei locali.

Gli accordi con gli enti locali proprietari per l'utilizzo degli impianti sportivi da parte di soggetti esterni sono applicabili soltanto in zona bianca e devono prevedere comunque l'assicurazione di un'adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso.

SPAZI POLIVALENTI

I laboratori e le biblioteche non assegnati esclusivamente ad un gruppo di alunni saranno utilizzati a rotazione secondo un preciso piano di turnazione e di prenotazione nel rigoroso rispetto delle distanze interpersonali e delle altre misure previste dal protocollo.

Al termine delle attività svolte da ogni gruppo si procederà all'igienizzazione dei locali prima dell'accesso al gruppo successivo.

Si raccomanda l'obbligo di igienizzarsi preventivamente le mani prima di prendere libri, riviste e qualsiasi altro strumento od oggetto a disposizione.

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE MUSICALE

In relazione a quanto previsto Circolare Ministero Istruzione n. 16495 del 15.09.2020 e sulla base delle indicazioni di cui alla Circolare n. 1994 del 09.11.2020, le lezioni di musica seguiranno le seguenti disposizioni:

- canto con l'utilizzo della mascherina; attività di coro soltanto all'aperto con distanza interpersonale di almeno 2 m;
- igienizzazione completa dell'aula in cui avvengono le lezioni, che prevedono l'utilizzo del flauto traverso, fra una sessione e l'altra (tutte le superfici, compresa la pavimentazione);
- sostituzione dell'insegnamento del flauto dolce con percussioni Glockenspiels personali;
- sospensione dell'attività di orchestra ed organizzazione esclusivamente di attività di musica d'insieme per piccoli gruppi di alunni che già condividono quotidianamente le lezioni della mattina.

USCITE DIDATTICHE

Nei territori in zona bianca sarà possibile effettuare uscite didattiche e viaggi di istruzione, purché si permanga in aree del medesimo colore bianco. Lo svolgimento di dette attività sarà effettuato curando lo scrupoloso rispetto delle norme e dei protocolli che disciplinano gli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, ecc...), nonché di quelle sanitarie usuali.

Saranno, ad ogni modo, privilegiate le attività all'aperto di educazione ambientale o di visita al patrimonio locale che non prevedano l'utilizzo di mezzi di trasporto o comunque prevedano il noleggio di mezzi di trasporto dedicati.

L'utilizzo dei mezzi di trasporto a noleggio sarà limitato ai gruppi classe in cui tutti gli alunni siano esentati dall'obbligo vaccinale per motivi anagrafici o siano in possesso di certificazione verde covid 19, così come previsto dall'art. 2 del decreto 111 del 6 agosto 2021.

PROVE DI EVACUAZIONE

Al fine di bilanciare l'obiettivo della piena consapevolezza da parte degli alunni, degli insegnanti e del personale ATA delle procedure da mettere in atto in caso di emergenza e le esigenze di prevenzione sanitaria proprie dell'attuale contesto epidemiologico, si procederà alla realizzazione di prove di evacuazione eseguite solo ed esclusivamente per singola classe e non per l'intero plesso contemporaneamente, così da evitare situazioni di assembramento anche all'aperto.

RIUNIONI

Nello spirito della riduzione delle interazioni sociali che anima la normativa in essere, sarà conservata la possibilità di realizzare anche in modalità telematica gli incontri degli organi collegiali, i ricevimenti dei genitori nonché ogni altro incontro o riunione di programmazione, così come di coordinamento e di scambio con terapeuti, esperti o familiari degli alunni.

Laddove tali incontri fossero connotati per la loro particolare importanza, dall'impossibilità di collegamento a distanza, dalla particolare delicatezza della situazione, dalla necessità di sottoscrivere con firma autografa documenti pattizi (PDP, PEI, Convenzioni, protocolli...), dalla necessità di allestire spazi o predisporre materiali didattici laboratoriali, saranno privilegiati gli spazi esterni degli edifici scolastici e particolare cura sarà posta nel rigoroso rispetto di tutte le misure di distanziamento interpersonale, di igienizzazione ed aerazione.

A maggior tutela ai partecipanti alla riunione sarà suggerito di indossare una "doppia" mascherina chirurgica o un presidio FFP2.

MODALITÀ' DI INGRESSO/USCITA DALLA SCUOLA

Al fine di regolamentare le modalità di ingresso ed uscita dai singoli plessi scolastici si procederà con l'adozione di opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione ed informazione al fine di comunicare alla Comunità Scolastica le regole da rispettare per evitare assembramenti.

A tale scopo si potrà prevedere anche ingressi ed uscite scaglionati e utilizzando accessi alternativi (ove possibile) e nei plessi più grandi e nelle scuole dell'infanzia saranno garantite

finestre di flessibilità all'inizio ed alla fine della giornata scolastica all'interno delle quali saranno previsti gli arrivi e le partenze dei pulmini per le varie frazioni del territorio.

Nell'ingresso a scuola saranno privilegiate soluzioni organizzative tali da differenziare l'ingresso e l'uscita degli studenti, sia attraverso uno scaglionamento orario sia rendendo disponibili tutte le vie di accesso, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell'edificio scolastico, al fine di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento.

Nei locali della scuola sarà ridotta al minimo la presenza di genitori o loro delegati se non strettamente necessari (es. entrata /uscita scuola dell'infanzia) ed i locali dei singoli plessi saranno utilizzati, fatto salvo specifiche indicazioni da parte del Dirigente Scolastico, esclusivamente alla realizzazione di attività didattiche.

L'**accesso ai visitatori** sarà ridotto allo strettamente necessario e gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole di seguito previste, ed in particolare:

- ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza (Registro Accesso Visitatori);
- differenziazione, ove possibile ed efficace quale misura di prevenzione, dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore/persona maggiorenne delegata dai genitori/chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI AMBIENTI E ATTREZZATURE

Sarà prevista pulizia giornaliera e igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma (Cronoprogramma delle Pulizie ed Igienizzazione) ben definito, e le cui attività saranno documentate su specifico registro regolarmente aggiornato (Registro delle Pulizie ed Igienizzazione).

Nel piano di pulizia saranno previsti:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- gli spazi ad uso polivalente;
- le aree comuni;
- i servizi igienici;
- le attrezzature e postazioni di lavoro;
- materiale didattico e ludico;

- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano)

Le attività di pulizia/igienizzazione saranno eseguite secondo quanto previsto dal Cronoprogramma delle Pulizie ed Igienizzazione e secondo le indicazioni della Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020, delle Linee Guida INAIL “Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche” e del Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 allegate al presente Protocollo.

Le attività di pulizia ed igienizzazione dovranno prevedere:

- adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette. I bagni provvisti di aerazione forzata avranno gli aspiratori costantemente accesi durante l'utilizzo del plesso scolastico;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'Allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone;
- disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione;
- rimuovere, ove possibile, i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione o in alternativa procedere ad attività di disinfezione ed igienizzazione previste dalla successiva Tabella 1 per i prodotti tessili;
- eliminare elementi d'arredo inutili e non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti (lavoratori, clienti, fornitori).

In particolare, sulla base di quanto riportato dalla Circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020, si dovrà tenere conto che superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti (maniglie delle porte, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, schermi tattili, ecc.).

Le seguenti indicazioni possono aiutare a scegliere i disinfettanti appropriati sulla base del tipo di materiale dell'oggetto/superficie e si raccomanda tutto il personale ATA di seguire le raccomandazioni del produttore in merito a eventuali pericoli aggiuntivi e di tenere tutti i disinfettanti fuori dalla portata dei bambini. A titolo esemplificativo si porta in evidenza che:

materiale duro e non poroso oggetti in vetro, metallo o plastica

- preliminare detersione con acqua e sapone;
- utilizzare idonei DPI per applicare in modo sicuro il disinfettante;
- utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati

materiale morbido e poroso o oggetti come moquette, tappeti o sedute

Materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose.

I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale.

Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili.

In merito alle raccomandazioni sulla sanificazione di strutture non sanitarie si riporta di seguito la tabella 1 del Rapporti ISS COVID-19 n. 19/2020 del 15/05/2020:

Tabella 1. Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PMC attualmente autorizzati

Superficie	Detergente
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'Istituto renderà disponibili prodotti (dispenser di soluzione alcolica o a base di altri principi attivi) per l'igiene delle mani per gli studenti ed il personale della scuola in più punti dei vari plessi scolastici e, in particolare in ciascuna aula, per permettere l'igiene delle mani all'ingresso in classe, favorendo comunque in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro.

Sarà obbligatorio da parte di chiunque entri negli ambienti scolastici adottare precauzione igieniche (igienizzazione delle mani prima di accedere ai plessi) e l'utilizzo della mascherina di tipo chirurgico o superiore.

Come riportato dal DPCM 3 novembre 2020 all'art. 1 comma 9 lettera s) l'attività didattica ed educativa per la scuola dell'infanzia, il primo ciclo di istruzione e per i servizi educativi per l'infanzia continua a svolgersi in presenza, con uso obbligatorio di dispositivi di protezione delle vie respiratorie salvo che per i bambini di età inferiore ai 6 anni e per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina.

La comunicazione n. 1994 del 09/11/2020 del Ministero dell'Istruzione ribadisce che a partire dalla scuola primaria la mascherina dovrà essere indossata sempre, da chiunque sia presente a scuola, durante la permanenza nei locali scolastici e nelle pertinenze, anche quando gli alunni sono seduti al banco e indipendentemente dalle condizioni di distanza (1 metro tra le rime buccali) previste dai precedenti protocolli, *“salvo che per i bambini di età inferiore ai sei anni e per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina”*.

Naturalmente, è possibile abbassare la mascherina per bere, per i momenti della mensa e della merenda, per l'attività motoria strutturata. Per quanto concerne l'attività musicale degli

strumenti a fiato e del canto, limitatamente alla lezione singola, è altresì possibile abbassare la mascherina durante l'esecuzione come meglio specificato nel relativo paragrafo.

Nelle sezioni di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado è necessario prevedere la sostituzione della mascherina di tipo chirurgico a metà giornata per garantirne l'efficienza.

I DPI utilizzati da parte del personale Docente e personale ATA dovranno essere:

- mascherine chirurgiche o di tipo superiore per tutti gli operatori (per rischio biologico);
- facciali filtranti FFP2 (sia per rischio biologico che per rischio chimico);
- guanti in nitrile (rischio chimico e biologico);
- occhiali protettivi/visiere (rischio chimico e biologico).

Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose).

Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.

È prevista la fornitura di mascherina trasparenti di tipo speciale laddove siano presenti studenti con disabilità uditiva o che comunque per la loro disabilità trovino indispensabile poter vedere i movimenti del viso dell'interlocutore.

All'interno dei singoli plessi scolastici saranno messi a disposizione appositi contenitori per il corretto smaltimento dei dispositivi di protezione potenzialmente infetti quali guanti, mascherine, facciali filtranti, ecc.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni sarà contingentato ed i locali stessi saranno adeguatamente ventilati.

L'utilizzo degli spazi comuni sarà per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

Le aule destinate a mensa scolastica/refettorio saranno destinate ad aule.

La somministrazione del pasto agli alunni prevederà lo sporzionamento del pasto nella specifica aula della classe presso il banco del singolo studente.

Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack saranno momentaneamente disattivate per il periodo dell'emergenza.

USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO

Tenuto conto dell'obiettivo necessità di garantire il diritto all'istruzione in presenza, volendo garantire la massima suddivisione possibile dei gruppi di alunni ed il massimo rapporto possibile con la cubatura a disposizione di ogni gruppo, si è reso necessario individuare in

edifici esterni all'Istituto Scolastico aule/locali da utilizzare per lo svolgimento delle attività scolastiche.

In particolare, sentiti gli Enti e le Associazioni del territorio, è stato individuato un edificio, di seguito riportati, in cui potranno essere svolte le attività didattiche in locali esterni all'Istituto Scolastico.

In tal caso l'Ente locale ha certificato l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali:

- locali posti in piazza 1° maggio nel comune di Vaiano (Ente: Comune di VAIANO);

Per quanto sopra riportato si è provveduto anche ad un aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi in cui è stata prevista l'attuazione di una serie di misure di prevenzione che coniugassero il rischio dovuto alla diffusione del contagio e quello dovuto al rischio incendio.

Tali soluzioni hanno il fine di garantire in caso di emergenza, e di esodo, tempi e modalità di uscita adeguati alla configurazione ed all'affollamento dei singoli edifici compatibilmente con le caratteristiche architettoniche degli stessi e sulla base del distanziamento dei banchi resosi necessario per garantire quanto riportato in premessa al presente paragrafo; in particolare:

- le vie di esodo (corridoi, scale, ecc.) mantenute libere da qualunque ostacolo quali ad esempio arredi, armadi, fotocopiatrici, attaccapanni, ecc.;
- basso numero di utenti (dovuto anche al rispetto delle distanze anti COVID19);
- prove di evacuazione della struttura con cadenza trimestrale al fine di verificare con maggiore frequenza le modalità di utilizzo delle vie di esodo e delle procedure di evacuazione;
- insegnanti e personale ATA adeguatamente addestrati all'utilizzo dei mezzi di estinzione portatili;
- verifica preliminare del corretto funzionamento degli impianti ai fini della sicurezza degli utenti o redazione tecnica di verifica equivalente rilasciata da parte del proprietario della struttura;

SUPPORTO PSICOLOGICO

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.

Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, sarà promosso un sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

In particolare, tale supporto psicologico sarà coordinato dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali.

Sarà, inoltre attiva la collaborazione con uno psicologo, già attivo da anni nella scuola, per la formazione del personale e per la consulenza ad alunni, genitori, docenti che ne facciano richiesta.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Nel caso in cui una persona presente all'interno di un plesso sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, **la persona interessata dovrà essere immediatamente**

isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto.

Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato. La presenza di un caso confermato implicherà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico.

In merito al presente punto si riporta di seguito quanto previsto dalla nota congiunta Ministeri della Salute e dell'Istruzione prot. 1218 del 6/11/2021 che, oltre a definire in maniera puntuale il concetto di "contatto stretto" prevede che in presenza di un caso positivo confermato in ambito scolastico il dirigente scolastico sia autorizzato a sospendere temporaneamente le attività didattiche in presenza nell'attesa degli esiti della sorveglianza con testing alla quale tutti coloro che sono stati individuati come contatti stretti sono tenuti a sottoporsi entro 48 ore.

I soggetti in sorveglianza con testing devono garantire in modo responsabile di limitare le frequentazioni sociali e le altre attività di comunità (ad esempio attività sportive in gruppo, frequentazione di feste, assembramenti, visite a soggetti fragili) e di mantenere in maniera rigorosa il distanziamento fisico e l'uso della mascherina incontrando altre persone oltre ai familiari.

Sulla base degli esiti della sorveglianza il Dipartimento di Prevenzione emette gli eventuali provvedimenti successivi che si differenziano sulla base dell'età dei soggetti e della loro situazione vaccinale. Il rientro a scuola dei soggetti sottoposti a sorveglianza con testing può avvenire solo se questi sono in possesso di attestazione rilasciata dai Servizi di Igiene e Sanità Pubblica in merito all'effettuazione del tampone e all'avvenuto rilascio del relativo risultato ovvero in seguito ad una comunicazione da parte del DdP.

Anche le condizioni per il rientro a scuola dei soggetti posti in quarantena sono verificate da parte dei DdP in applicazione della Circolare del Ministero della Salute n. 36254 del 11 agosto 2021 che prevede misure differenti in funzione dello stato vaccinale o dell'esito del test diagnostico; tali dati non sono nella disponibilità della scuola.

DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS

Alla ripresa dell'attività scolastica sarà individuato e nominato, sulla base di quanto comunicato da parte degli Enti competenti, un Medico Competente che effettui la sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008 nonché la "sorveglianza sanitaria eccezionale" di cui all'art. 83 del DL 19 maggio 2020, n. 34 e sua legge di conversione del 17 luglio 2020, n. 77, per i cosiddetti "lavoratori fragili" che ne fanno richiesta (a mezzo certificato del MMG);

In tal caso il medico competente collaborerà con il Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020.

Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di “soggetti fragili” esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell’infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l’obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

A seguito di richiesta di nomina di Medico Competente ad alcuni professionisti di zona e vista l’assoluta mancanza di candidati, l’Istituto ha ottenuto la surroga dello stesso con un intervento del Dipartimento di medicina legale dell'asl di Prato ai fini della necessaria individuazione dei lavoratori fragili.

COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE

Al fine di monitorare l’applicazione delle misure descritte, in ogni plesso, il Dirigente Scolastico valuterà la possibilità di inserire all’ordine del giorno degli incontri periodici dei Referenti di Plesso argomenti relativi alle iniziative messe in atto per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19.

Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Alessandra Salvati)

Documento firmato digitalmente secondo il c.d. Codice
Amministrazione digitale e norme ad esso connesse